

Prezzo di Associazione.

Udine e fuori anno... id. semestrale... id. trimestrale... Estero: anno... id. semestrale... id. trimestrale

Le associazioni non diefetto si rimpedono rinnovate. Una copia in tutto il regno con es. 10.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I SUCCESSIVI ALLE FESTE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale in via Gorgini n. 28, Udine.

Prezzo per le inserzioni

Nel tempo del giornale per ogni riga o spazio di riga cont. 50. In terza pagina, dopo la stampa del giornale, cont. 30. In quarta pagina cont. 10. Per gli avvisi ripetuti si fanno sconti di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e pieghe non restituiscono e si respingono.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 5 aprile 1898.

Dall'ultima mia nulla di nuovo sull'orizzonte africano. In apparenza il negoziato non se la intese col San Marzano. Ma, per ora, com'egli disse, in seguito vedremo. E per intanto, pieno di gentilezza, fatto un salamelecche al nostro generale in capo, presentato lo armi alle nostre giovani schiere che dalle fortificazioni miravano i circa 90 mila abissini, si ritirò con essi; spargendo voce, come dicono i nostri giornali, di aver fatta la pace, o concessa una tregua, per il regolare avvio di 10 bei cannoni, di 1000 fucili e di tutto il danaro di cui San Marzano poteva disporre.

Bugia, ben inteso, sono le voci che sparse si nega fra i suoi; che da noi, cioè dal San Marzano, non ebbe il becco d'un quattrino. Egli aspettò che ci fossimo ben fortificati a Saati e da per tutto, aspettò che la stagione fosse avanzata abbastanza sicché i suoi 90 mila e ultra non potessero sentire tutti i danni e le privazioni; aspettò che i nostri comodi per farsi vedere, per vederli e per dare, nell'occasione alla forma e ad ogni organo ministeriale, di cantar vittoria e di ripetere in tutti i toni che l'uccidio di Saati è vendicato perché il negoziato si ritirò dopo aver veduto quanto, sotto il ministero Crispi, è stato apparecchiato contro l'abissina gente.

Quante belle cose si contano per quella alzata di calcagna in direzione opposta ai nostri posti africani, non ve lo dico. I giornali ne rigurgitano. E ce n'è da muovere lo stomaco più forte ed avvezzo a digerire le più grosse pappolate ministeriali. Vi dirò piuttosto che quest'anno i caldi africani non ci fanno più paura, e che la stagione seguirà propizia per noi almeno, fino a tanto che ci saremo agguati, fino a

Ghinda, e che avremo poi assicurati i nostri cannoni. Crispi è stanco di essere linguisticamente accusato da certa gente, e per mostrare a tutti i loro torti, ha pensato anche di far piastare bei giardini in Africa. Lo rose che nel venturo mese fioriranno le regolarità dei suoi amici, colta spina del rosa africano piuggerà tutti i suoi debattitori. Per intanto, considerate, che dall'Africa non si ritireranno le nostre truppe, ma ben piuttosto se ne manderanno di fresche accompagnandole con parecchi milioni che saranno voluti docilmente dagli onorevoli nostri rappresentanti.

Prima, la morte dell'imperatore Guglielmo, poi, le cose di Francia, ora, la famosa ritirata degli abissini bulgarono l'attenzione dalla questione bulgara. Però, se il quarto potere quasi trascuro di occuparsene, noi dorifirono intanto gli uomini più interessanti in essa. Fra non molti giorni varciranno notizie stragrandi all'improvviso, poiché la ritirata del 90 mila abissini. E per oggi, punto anche su questo.

Come peggiorano le cose in Francia, ora che abbiamo un nuovo ministero? La risposta non sa darla neppure il presidente del nostro gabinetto, pensate se potrà darvela io.

Il Crispi nella sua *Riforma* non si mostra troppo contento di un ministero puramente radicale; di un ministero inoltre, com'egli dice, che del radicalismo adopera il linguaggio.

Se si considera la moltitudine di partiti che dividono attualmente la Francia, c'è da scommettere che il nuovo ministero non durerà a lungo, però, come da noi, se uno cade c'è da temere per l'altro che gli sottentra. Sono tutti impregnati del pestifero veleno che succhiano in seno alla setta, e l'aria è così pregna di microbi politici, cancrenosissimi, da non potersi aspet-

tare, per ora, che sempre maggior ravvicinamento ed economica delle nazioni. Se volete sapere come sia ora divisa la Francia, ve lo dico. *L'adnment*, il quale fa la seguente enumerazione delle forze: di essa: i gerolinisti — i vittoristi — i saluzionisti — gli angiotisti — i legittimisti — il centro — i socialisti — gli opportunisti — la sinistra avanzata — i radicali — i radicali — i possibilisti — i boulangisti — gli eretici — E non è il tutto. Considerando questa divisione di partiti, non si può a meno di esclamare: Povera Francia!

La salute del santo Padre è sempre buona, ma lo stancano un po' la prolungata udienza che gli concede ai mille o mille pellegrini che da ogni parte del mondo si recano ai piedi di Lui per protestargli rispetto, obbedienza, amore illimitato. Egli ha sempre una parola, un detto per tutti, e tutti si montano da lui colle lagrime negli occhi e con la lingua più viva in cuore, gloriosi d'aver conosciuto l'onore di baciar il piede al Viceré di Gesù Cristo. Non la meraviglia che i tristi ne invochino ogni giorno una parola, e che la loro rabbia contro questo movimento mondiale, in favore del pontefice.

Le manovre che vanno spargendo sulla salute del papa, non hanno altro scopo che di arrestare il concorso a Roma dei pellegrini. Ma il fiasco è sempre più inesorabile, perciò le loro ire, che finiscono col offendere anche i regnanti che partono da Roma per ossequiare quello teste coronato che in omaggio al romano pontefice preferiscono farsi visitare a Firenze.

## NUOVI disegni della massoneria

La Rivista della Massoneria Italiana, che si pubblica in Roma sotto gli auspici

del Grande Oriente della Valle del Tevere (n. 1-2, pag. 3-5), ha stampato un importantissimo documento, così intitolato: « Il potentissimo gran maestro, a tutto le loggie della comunione italiana. » (Circolare n. 10). Esso è riprodotto dall' *Eco d'Italia*, n. 79, 4-5 aprile, e ne abbiamo la parte più interessante, che si riferisce al programma d'azione, che la massoneria intende di esecolare quanto prima in Italia.

« Occorre combattere l'opera iniqua dei clericali che tende ad allentare i vincoli della unità politica dello Stato; e provvedere perché quei vincoli diventino invece sempre omogenei, più saldi, più intimi, ispirati a queste considerazioni, il Grande Oriente di Italia intende ed ordina che tutta la loggia: *vigilino sull'andamento delle opere pie; si occupino assiduamente di elezioni amministrative; controllino l'andamento dei sindaci (questo viene detto o buon Castagnola); studino le condizioni e l'indirizzo della scuola elementare; ed esaminino quali siano i bisogni dei rispettivi loro paesi, perché armonizzino il concetto e con gli ordinamenti di uno Stato providente e civile. Le loggie sono, per conseguenza, fissate, e costituite cinque commissioni permanenti — che durano in carica quanto le Luci della officina — composte o di tre o di cinque fratelli, alle quali sono affidati i diversi lavori cui più si accenniamo; e perciò immediatamente nominano: 1. Una commissione di vigilanza per le opere pie; 2. Una commissione per le elezioni amministrative; 3. Una commissione per il controllo dei sindaci; 4. Una commissione per le scuole elementari; 5. Una commissione per i bisogni locali. Queste commissioni devono rappresentare l'occhio, la mente, il cuore ed il braccio della massoneria, che esce dai suoi templi e vede, studia, sente ed opera nel mondo profano. »*

Le loggie hanno già posto mano all'opera, come ci viene annunziato dalla *Ri-*

APPENDICE

145

## Il piantatore della Maritima

Aprì l'enorme volume, vi cercò un articolo che prendeva parecchie pagine ed egli percorse rapidamente; poscia guardando Malopra con un mezzo sorriso disse: — Perfettamente, signore; sono tutto per voi.

— Posso io chiedervi qualche ragguaglio sul registro che avete or ora finito di compilare?

— Certo; questo registro racchiude le mie Note sui contemporanei... voi siete tra coloro dei quali i miei agenti si sono occupati. del resto, vedete, ogni informazione contenuta in questo registro un giorno o l'altro mi deve rendere del bel denaro.

— Sarei curioso di sentire i canoni consacrati alla mia povera persona.

— Vedete, quelli che fa dopo evitare nella vita, e soprattutto nella vita politica, sono gli imbecilli; ed io ritengo essere imbecilli tutti coloro i quali non sanno fare di sé un centro d'interessi; voi desiderate essere deputato? questa ambizione che costituisce una delle crisi acute della vita di un uomo, non mi sorprende e voi avrete molta probabilità di riuscirci, purché siate disposti a spendere molto danaro... il quale in fin dei conti non sarebbe che danaro ben impiegato... Ma se voi siete conosciuto nel mondo degli affari, bisogna che confessiate che il Parigi lavoratore è popolare

non vi conosce nemmeno di nome; eppure è da questo lato che fa d'uopo rivolgerci se volete riuscire. Nei nostri giorni non vi è che una potenza alla quale tutti si sottomettono e tutti ricorrono: La stampa. Grazie al giornalismo sono più che sufficienti due mesi per far sapere a tutta la Francia che Giuda Malopra si presenta ai suffragi dei suoi concittadini e che i titoli suoi per meritarsi sono impressi nella memoria di tutti. Il vostro nome è un nome senza particelle, senza articoli, che si presta perciò ad ogni evenienza. Costituitelo bandiera dei lavoratori, degli operai, dei proletari. Comprate prima di tutto un giornale che vi affretterete a vendere tre mesi dopo la vostra elezione; patrocinare in questo giornale l'eterna causa dell'operaio oppresso dal padrone; della tirannia del capitale, della necessità della società cooperativa. Domandate al governo dei fondi affinché sia concesso alla classe operaia di viaggiare senza spesa; combattete per l'amicizia che farà rientrare in Francia, tutti i petrolieri e gli assassini impuniti che sono ancora all'estero; non dimenticate mai di gridare alto dalle colonne del vostro giornale che il vero sovrano finalmente è il popolo; soprattutto non dimenticate di proclamare la necessità della riduzione delle ore del lavoro e dell'aumento dei salari; e voi sarete gridato l'amico del popolo, degli oppressi, delle vittime dei signori; voi passerete per un buono, per un puro. Invierte a tempo e luogo qualche offerta per gli orfani fucilati dai versagliesi o per le famiglie dei deportati; vi farete vedere a qualche accompa-

gnamento funebre prettamente civile; infine a quelli che dovranno essere vostri elettori, aprite conto corrente presso tutti i liquoristi dei quartieri popolari e la vostra elezione sarà pressoché assicurata.

— Ma io preferirei mettere la mia candidatura in un altro caso?

Olopinel guardò il suo cliente; indi riprese: — Ma voi non avete la scelta; non potete far pompa di una nascita nobile; non avete mai manifestato le vostre opinioni in fatto di religione; come potete essere un realista difensore del trono e dell'altare?

Non vi fate illusioni; da questa parte non riuscirete.

— Ma io sono conservatore!

— Senza dubbio, dal momento che possedete qualche cosa; ma non vedete che tutti i grandi difensori dei poveri, sono riconosciuti non vedete che il popolo ha bisogno di essere allucinato, di essere ingannato, che grida contro i ricchi e si inchina innanzi al milionario che gli parla, e che se ne tiene onorato?

— Mi sembra che voi vi fidiate troppo del successo; potrebbe darsi che i giornali d'altro indirizzo mi attaccassero, e allora?

— Tanto meglio! tanto meglio! noi gridiamo allora che vi si perseguita perché avete preso a cuore la causa degli oppressi, e che siete sfatto eggio alle ire di coloro che hanno interesse a tenere il popolo nell'ignoranza, nell'abbiezione.

— Alle corte; voi ritirate dunque che sia necessario comprare un giornale?

— Indispensabile.

— E voi vorreste esserne il redattore capo?

— Niente affatto; io darò l'intonazione al giornale, ma non lo scriverò.

— Sapete che ci sia un giornale in vendita?

— Come sono sempre, specialmente con l'indirizzo che vi ho consigliato di dare alla vostra campagna elettorale.

— Quanto vi occorre?

— Centomila lire.

— Mi rimetto a voi; Molsa, Molfesi mi ha garantito per voi.

— Che cosa domandate per vostra retribuzione?

— Bisogna parlare di un'altra questione. Sui manifesti da appendere in pubblico è usanza di aggiungere al nome del candidato, e in caratteri meno visibili, la parola che lo caratterizza; così uno è liberale; oppure tra parentesi, repubblicano... ma si l'uno che l'altro sono ormai un poco in discredito; se per voi ci mettessimo libera non sarete? Rinnegare la croce, insultare i preti, disprezzare monache e frati, è un gran mezzo di riuscire, vedete, abbene, che ne dite?

— Ventimila franchi se ne facciamo fiasco; in caso di riuscita, quarantamila.

— Siamo d'accordo.

— Sceglierò io il personale di redazione.

— Come vi piacerà; cambierete di indirizzo?

— No; la mia mediocrità, la mia modesta apparenza mi varranno di prova della sincerità della lealtà delle mie intenzioni.

(Continua).

vista Mussonica del febbraio p. p., pag. 62: «In tutte le loggie della comunione italiana (così quel periodico) fu accolta con grande plauso l'ultima del potentissimo gran maestro, che assegnava lavori pratici allo nostro officio. Moltissimi hanno già nominato le varie commissioni, o ne hanno data partecipazione al capo supremo dell'ordine. Il lavoro ferve, ed è da augurarsi che dia buoni e solleciti frutti.»

Roma intangibile?

Il Diritto, organo officioso di secondo grado, notando che la regina d'Inghilterra si recherà di Firenze a Napoli senza fermarsi a Roma, deplorea che i sovrani esteri non vengano alla capitale e che i nostri sovrani debbano recarsi a Firenze per salutari la regina Vittoria, la regina di Serbia e i sovrani del Wurtemberg.

«Se i nostri sovrani — dice il Diritto — agiscono così per delicatezza cavalleresca, il nostro Governo dovrebbe fare in modo che essi, questo sistema. Il momento sarebbe opportuno, dato il valore delle nostre alleanze.»

Il re Umberto — scrive in proposito l'Unità cattolica — aveva dichiarato Roma conquistata INTANGIBILE, e i regnanti si guardano dal toccarla e perciò ne stanno lontani, e vi girano attorno alla larga, come da paese appestato. Nessuno può accusarli di TOCCARE l'INTANGIBILE. Essi infatti sanno a meraviglia che Roma è veramente INTANGIBILE per chiunque voglia rispettare il diritto, onorata l'autorità del papa; come sanno che l'Intangibilità dei diritti del vicario di Gesù Cristo è la più sicura garanzia per l'Intangibilità delle loro rispettive corone.

AL VATICANO

Le figlie di Maria.

Erano ieri (5) ammesse in udienza collettiva dal santo Padre le rappresentanze di tutte le congregazioni delle figlie di Maria, esistenti nel mondo cattolico.

La signorina Lorenzina Mazè de la Roche di Torino, lesse a sua Santità un indirizzo di circostanza, presentando in pari tempo un ricco album nel quale si trovano scritti i nomi di tutte le offerenti.

Oltre a speciali doni, fu offerta al sommo pontefice una cospicua somma per l'obolo di S. Pietro.

Le figlie di Maria erano accompagnate dai direttori spirituali, e dalle direttrici delle varie congregazioni.

Governo e Parlamento

Disposizioni doganali

Il ministero ordinò che dal 10 corrente i soli certificati d'origine si ritengano validi per provare l'applicazione alle merci del trattamento spettante ai paesi che hanno aderito alla convenzione doganale. Tali certificati debbono essere contrapposti alle matrici delle bollette. Rimane fermo l'esenzione per le merci provenienti direttamente dai paesi di produzione o semplicemente trasbordate da una in altra nave in porti francesi. Nulla è innovato per i pacchi postali e per bagagli dei viaggiatori.

ITALIA

Brescia — La storia di un povero giovane. — Un giovane bresciano da vario tempo impiegato a Milano, per malattia perdetto il posto. Dopo molto cercare, trovò mezzo di impiegarci a Chiavenna, e partì per quella città con sette lire in saccoccia, le quali giunte a Lecco si ridussero a due. Ma addò nella Provvidenza e con questa somma ripartì per Colico, poi per Mandello, indi per Livorno. Aveva fame, ma il poveretto si contentò di bere ad una fontana. Mentre però bevava acqua per attutire l'appetito, venne fermato da due carabinieri, i quali ereditero di ravvisare in lui un disertore che cercavano. Ad onta delle proteste dell'infelice, lo ricondussero a Lecco

innanzi al capitano dei carabinieri, che conosceva il disertore, e qualunque fosse constatato non esser egli quel desso, tuttavia per identificare l'individuo fu rinchiuso in carcere. Passarono varie ore, spuntò un altro giorno, e finalmente gli si disse che ora libero della disgrazia toccatagli era però contento di aver riacquisito la libertà e decise di ritentare il viaggio per Chiavenna. Ma la polizia non lo permise. Lo si obbligò a ritornare a Brescia, sua patria, perché non poteva dimostrare i suoi mezzi di sussistenza. Giunto a Brescia, abbracciata la madre e messi assieme pochi quattrini, ripartì il viaggio di Chiavenna. Ma sfortunatamente arrivato colà, non trovò più l'impiego che pel ritardo era stato concesso ad altri.

Lo sventurato tornò a Como dove impazzì di dolore. Ora la madre del povero giovane è prossima a morire di preapoplezia. Tanto narra la Provincia di Brescia.

Belluno — Un padre smantato o pazzo. — Certo Giuseppe Zappalà, contadino sulla quarantina, di Chiesa d'Alpago, non si sa se per brutale trasporto di rabbia, o di effieratezza o per impeto maniaco, brandì un coltello afferrò improvvisamente una sua figliuola di anni tre e le recise il collo in effettiva guisa che essa rimase in brev'ora esanime. Compiuto il delitto, si diede a gridare come un forsennato quasi per chiedere aiuto. Sopravvenuta gente dal vicinato, fu preso con gran fatica e d'ordine dell'autorità condotto in osservazione al circo ospedale di Belluno. Dicasi che lo spiagurato fosse da vario tempo in grave disagio coi genitori e coi fratelli.

Messina — D'un maestro comunale che non fu né sarà sospeso. — Nell'Unità cattolica di Torino leggiamo quanto segue: «In un comune rispettabile della provincia di Messina fu mandato d'ufficio un maestro, che è un bestemmiatore, e, diremo, un vero demone. Dice ai ragazzi che non sono abituati a credere che vi è Dio, perché mai si è fatto vedere; che l'anima, essendo uno spirito, non può bruciare nell'inferno; che non bisogna dar ascolto a tutto ciò che dicono i preti in chiesa, perché questi fanno tutto per interesse, e che se egli andasse in chiesa e si mettesse a latrare le mani, sarebbe ascoltato da tutti, come lo sono i preti. Mette poi alla berlina il papa, ecc., ecc. Aggiunge che non è vero che Iddio abbia mandato le dieci piaghe d'Egitto, ma che questa fu un'astuzia di Mosè, ed altre eresie che fanno ribrezzo e spavento. Poveri ragazzi! Sappiano che la popolazione è indegnatissima; e a noi sarà lecito domandare che cosa faccia il ministro Boselli! Si potrebbe anche domandare al ministro Crispi se non faccia conto di trattare quell'indegno insegnante almeno come trattò i sottoscrittori della petizione? Intanto, italiani, e voi specialmente siciliani, imparate da questi fatti a conoscere il mal governo che si fa dei vostri figli, e protestate!»

Sibari — Scoperta di tombe. — Secondo un rapporto giunto al ministero della pubblica istruzione, negli scavi di Sibari si sarebbero scoperte numerose tombe anteriori all'epoca greca e risalenti a oltre 3000 anni avanti l'era cristiana.

Gli scavi proseguono alacramente.

Venezia — L'avventura di un gatto. — Lunedì mattina nel Caffè Varè a S. Stin un gatto entrò improvvisamente saltando sui panchi e sui tavolini e rovesciando bicchiere e bicchierini portò lo scompiglio e la meraviglia negli habitués e molto più nei padroni di quella bottega. Che cosa era stato?

Il postino, aperta la cassetta delle stampe, colà presso, sentì cadere nella sua bisaccia una cosa assai pesante. Insospettito l'aperso ed oh meraviglia! l'evlto come un fulmine non esitò fuori un gatto che s'indirizzò a guisa di pazzo verso il caffè. Dei belli spiriti nella notte precedente avevano fatto passare a stento la povera bestiuola pel buco della cassetta e s'erano procurati così il gusto di fare una buca al fattorino della Posta.

Germania — L'incoronazione dell'imperatore Federico III. — Annunziata da Berlino che l'incoronazione di Federico III come re di Prussia si farà nel prossim

mo maggio a Koenigsberg, se la salute dell'imperatore si manterrà buona.

Intanto a Koenigsberg si fanno già incassati preparativi.

All'incoronazione interverranno tutti i principi sovrani esteri.

Spagna — Il venerdì santo a Madrid. — Il costume alla Corte di Spagna che il sovrano, assistendo alla sacra cerimonia del venerdì santo, conceda la grazia ad alcuni condannati a morte.

Ora leggiamo nel Correo che quest'anno la messa del venerdì santo fu celebrata nella Cappella del palazzo reale da S. E. il nunzio apostolico.

Giunto il momento dell'adorazione della Croce, si fece un silenzio il più profondo, affine di udire la voce di S. M. la regina.

Il rettore della Cappella, D. Ilario Blanco, diresse alla regina queste parole: Signore, perdona la Maled. Vostra a questi rei P. E. la regina rispose con voce commossa: Io loro perdono onde Iddio perdoni a me.

Dici sono gli individui condannati a morte a cui S. M. ha concesso la grazia.

Turchia — L'autonomia dell'isola di Creta. — Si annunzia da Costantinopoli che il governo turco ha ricevuto le proposte dei cristiani dell'isola di Creta, relative all'autonomia dell'isola.

I cretesi domandano la costituzione sul modello di quella dell'isola Samos.

«I cretesi sono disposti a pagare al sultano un tributo annuo di 1,000,000 di franchi.»

«Queste proposte verranno discusse nel prossimo consiglio dei ministri.»

«Il governo ottomano, preoccupato dai continui disordini che si verificano nell'isola, non sarebbe contrario ad accordare la costituzione.»

«Il tributo, probabilmente, verrebbe elevato ad una cifra più forte.»

Se avverrà proprio così sarà una bella cosa: ma che debba così avvenire dubitiamo forte.

Cose di Casa e Varietà

Il «Giornale di Udine»

Uggi sotto il titolo «La prima Chiesa Cristiana» risponde al nostro articolo dell'altro ieri, chiamandosi falsatori dei principi del Vangelo. Adagio, cavaliere. Non è colla nostra penna che si falsica il vangelo e la storia. Nostro compito, ed interesse nostro fu, e sarà sempre quello di difendere l'autorità, la verità contro le arti dei vecchi e dei nuovi riformatori.

Quando nel sig. P. V. amico delle elezioni popolari, dei parroci, dei vescovi, dei cardinali e del papa riscontreremo l'autorità, la dottrina, la missione che aveva S. Pietro, allora soltanto ci acquisteremo ai suoi voti.

Per ora disprezziamo e sconfessiamo tutto ciò che sulla Chiesa e sui papi scrive, a modo suo e per uso e consumo della rivoluzione, il Giornale di Udine, ricordando al piasimo organo, che è eretico chi pretende di insegnare al Vicario di Cristo come deve essere governata la Chiesa.

Chi va e chi viene

Come già è stato annunciato, il nuovo presidente del nostro tribunale è il dottor Bonicelli, che prese già possesso della sua carica, mentre il già vice-presidente dottor Anselmi è partito ieri per la città d'Acosta, dove venne promosso a presidente di quel tribunale.

Membro

di una commissione che nominò il ministero per sovrintendere alla direzione ed alla esecuzione dei lavori per la costruzione dell'edificio di Giustizia in Roma, troviamo il nostro concittadino commendatore architetto, il sig. Andrea Scala.

Traslochi

Della Chiesa non. cav. Carlo, commissario distrettuale a Spilimbergo è trasferito alla prefettura di Udine. Piano Giovanni, commissario di Spilimbergo. Faccia di Coste, dott. Giulio, nominato commissario distrettuale di Pordenone.

Banca cooperativa udinese

Il consiglio d'amministrazione ha disposto che quest'anno che i conti a risparmio all'interesse 4 per cento accessi presso questa banca dalla istituzione al 30 settembre 1888 e dell'importo non inferiore a 1.500, con-

corrono all'estrazione di dieci premi da lire 10.000, che si effettuerà nella seconda quindicina di dicembre corrente anno.

La Presidenza.

In tribunale

Per esuberanza di materia

rimandiamo a lunedì una lettera che un friulano scrive dall'Africa ai suoi parenti e che gentilmente ci è stata comunicata perché in rendessimo di pubblica ragione.

Servizio ferroviario

Oggi cessa il trasbordo sulla linea Bologna-Pistoia e si riattiverà completamente il servizio. Le stazioni possono ora accettare spedizioni a P. V. cessando gli effetti delle speciali disposizioni emanate con circolari circa gli istradamenti che soprattasse stabilite durante l'interruzione.

Programma musicale

- dei pezzi che la banda del 78. regg. fant. eseguirà domani dalle ore 6 alle 8 pom. sotto la loggia municipale: 1. Fiacca marcia Neindhardt 2. Sinfonia «Banditenstroiche» Suppè 3. Valse «Tanzlieder» Gutgi 4. Scaia ad aria «Saffo» Pacini 5. Mazurka «Olga» Lopes 6. Gran finale (atto 3.º) «Don Carlo» Verdi 7. Polka «Gli uccelletti» N. N.

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza

Table with market prices for various goods like wheat, oil, and other commodities.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa depressione, in Transilvania 752, alta secondaria nell'Alta Italia. Pressione abbastanza alta 767 Bretegia, decretaente piuttosto bassa a sud-ovest. In Italia nelle 21 ore barometro notevolmente salito, diverse leggere piogge, venti intorno ponente forti in Italia superiore, da freschi a forti nell'inferiore. Mare agitato sulle coste occidentali, temperatura alquanto diminuita. Stabilità cielo d'apporto al nord e centro, aereo al sud, venti generalmente freschi III quadrante. Barometro depresso 755 valle Padana, elevato 761 estremo sud. Mare agitato sul Golfo di Genova.

Tempo probabile. Venti freschi meridionali in Italia inferiore, cielo nuvoloso, pioggia specialmente al nord.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Un aneddoto su Carnot

Il padre del presidente della repubblica francese lasciò, fra le altre opere, due volumi contenenti le memorie di suo padre.

Da questo libro togliamo il seguente interessante aneddoto, che dimostra come le attitudini future comincino a manifestarsi fin dalla infanzia.

Nel 1788, quando il futuro organizzatore della vittoria aveva soltanto dieci anni, sua madre lo portò al teatro a Digione.

Durante la rappresentazione si eseguivano certe operazioni militari, e mentre queste procedevano, il ragazzo saltò su in piedi e apostrofò vivamente il comandante delle supposte truppe, osservandogli che questa orpelli, senza bisogno, esposte al fuoco delle fortificazioni, neppure si individuano: dove doveva porle, per evitare questo inconveniente.

Gli attori rimasero confusi, la signora Carnot era disperata, il pubblico si ammantava dalle risa. Soltanto il piccolo Carnot sedeva calmo e dignitoso, siccome che le sue critiche erano giuste e che aveva avuto ragione di farle.

Quante mosche produce una mosca

Ecco una statistica, forse poco interessante, ma alquanto bizzarra.

6 aprile 1888
Vend. di 5 1/2 god. 1888 da L. 98.50 a L. 98.30
id. id. 1 luglio 1888 da L. 98.03 a L. 98.13

Orario della Ferrovia

Table with columns for destinations (Venezia, Cormons, Pontebba, Cividale), departure times, and arrival times at Udine.

CARLO MONO gerente responsabile

Le poesie del sommo Pontefice LEON XIII

La novissima raccolta dei bellissimi Carmi del s. Padre tradotti in dialetto friulano dal sac. Liberale Dell'Angelo...

Per chi vuol guarire

Il Miracoloso Balsamo Indiano

Inalterabile, primo antisettico, risana e guarisce da 40 anni qualsiasi piaga anche cronica...

Lo adoperano molti ospedali. Indispensabile averlo onde prevenire le tristi conseguenze di diagrazie accadute.

I MIRACOLI

del Balsamo Indiano

Di buon grado pubblichiamo il seguente comunicato che registra un nuovo miracoloso successo del Balsamo Indiano:

Bologna, 29 ottobre 1887.

Maria Biavati Salamoni, d'anni 43, dichiara che ammalata da tre anni di cancro al petto operata due volte, obbligata a letto da tre mesi, sunita per atroci dolori...

Unico deposito in UDINE presso l'ufficio annuzi del Cittadino Italiano.

Novissima edizione del Proprio Diocesano per le ore diurne

per la Arcidiocesi di Udine e le diocesi da concordia, Gorizia e Feltre con aggiunte dei nuovi uffici ordinati dal S. Padre Leone XIII.

Dirigere lettere e vaglia alla Tipografia e libreria del Patronato, via Gorgi 28, Udine.

DONNE ITALIANE

FAVORITE L'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifiutato gli amidi esteri, provate a giudicare il doppio Amido al Borace Bani, brevettato marca Gallo.

Diario Sacro

Domenica 8 aprile - in Alba - s. Dionigi v. - Si apre il tempo delle nozze. Lunedì 9 aprile - s. Acacio v.

Napoli, 1 ottobre 1885.

Sigg. Scott e Bowne,

Ho sperimentato la Emulsione Scott, ed ho veduto che bambini ed adulti la bevono con maggior facilità che non l'olio semplice di fegato di merluzzo.

Io la ho ministrata con utilità in casi simili nei casi di stitichezza, ed i bambini l'hanno ben digerita e tollerata.

Cav. dott. LEONZIO CAPPARELLI

ULTIME NOTIZIE

Per il giubileo sacerdotale del Papa.

A modificazione di quanto è stabilito dall'avviso 16 dicembre circa il termine di validità degli speciali biglietti d'andata e ritorno per Roma, si dispone che i biglietti medesimi siano da tenersi validi nel viaggio di ritorno, per partire da Roma o da una stazione di fermata, anche coll'ultimo convoglio dell'ultimo giorno della rispettiva validità.

In questo caso il viaggio dovrà però essere compiuto direttamente, e quindi i portatori dei biglietti a foglietto non potranno più approfittare delle fermate intermedie loro concesse.

Bismarck si dimette??

Il corrispondente del Times di Berlino conferma l'informazione della Gazzetta di Colonia circa la dimissione di Bismarck. Dice che la Germania attraversa una crisi di cancelleria molto più seria di quelle che la inquietarono sotto il regno dell'ultimo imperatore.

Ispezione nelle scuole private.

L'on. Boselli disse che entro l'anno vengano ispezionati i licei ed i ginnasi privati di parecchie provincie. Ognun istituto sarà visitato da due professori, uno di scienze e l'altro di lettere.

Condanna di un giornale empio.

Mons. Cecconi, arcivescovo di Firenze, ha condannato l'Alba, empio e blasfemo giornale fiorentino, facendo divieto sotto pena di colpa grave di associarsi al medesimo, leggerlo e ritenerlo.

Un carabinieri assassinato.

A Nettuno, l'altra sera, Francesco Cazzaniga, carabinieri, giovane di ventitré anni, di Monza, uscito dalla caserma, recavasi per ragioni personali presso i torioni dell'antico Castello verso il mare, località deserta e buia.

Fascio italiano.

I nostri reali sono partiti ieri da Firenze per Roma. E' morto il senatore Caracciolo. Tra i disegni di legge che verranno discussi il giorno 10 corr. a Montecitorio sono anche quelli per la riforma postale e per la pubblica sicurezza.

Fascio africano.

Fu constatato de visu l'abbandono compiuto di Ghinda mercoledì mattina. Lungo la strada da Sabargama all'Asmara

numerosi mulli e cavalli furono abbandonati dagli abissini causa la mancanza di mezzi per nutrirli. Pare constatato che gli abissini ricuperarono momentaneamente i quattro primitivi campi. Le Scritture è partito per Massaua con cento militari, la posta e le provviste.

Fascio estero.

Telegrafano da Bucarest che Curtopassi presentò ieri le credenziali. In America accadde l'altro ieri un disastro ferroviario. Precipitò nel fiume un treno della ferrovia tra Chicago Milwaukee, il ponte per le inondazioni essendo stato inalciato.

TELEGRAMMI

Berlino 6. - Relativamente alle voci del progettato matrimonio della principessa Vittoria con Alessandro di Battemberg, la National Zeitung ricorda che l'imperatore Guglielmo assunse contro Alessandro un'attitudine recisamente ostile.

La dimissione di Bismarck perciò è insussistente.

Berlino 6. - La National Zeitung dice che il consenso dell'imperatore per il matrimonio di Alessandro fu escluso appena se ne considerò il lato politico.

Berlino 6 - La Norddeutsche così rettifica il brindisi del principe Guglielmo in occasione del genetivico di Bismarck: egli paragonò la situazione attuale della Germania a quella di un reggimento che sta per dare l'assalto, il cui comandante è caduto e il successore, qualunque gravemente ferito, avanzi arditamente.

Colonia 6 - La Koelnische Zeitung dice che a Berlino nei circoli diplomatici regna grande inquietudine sulla possibilità del ritiro di Bismarck, che sarebbe causato dal progettato matrimonio di Alessandro Battemberg colla principessa Vittoria di Prussia.

Il giornale spiega le ragioni politiche che sono di ostacolo al progettato matrimonio. Secondo le dichiarazioni di Bismarck al Reichstag, la Germania deve restare completamente disinteressata nella questione bulgara onde conservare la piena fiducia della Russia e dell'Austria.

Osservazioni Meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Faonico.

Table with columns for date (6 aprile 1888), time (9 ant, 9 p.), and various meteorological measurements (Barometro ridotto, Umidità relativa, Stato del cielo, etc.).

QUATTORDICI ANNI

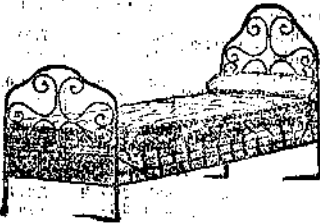
di prospero successo provato dalle centinaia di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela...

Considerata la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto descritti, la loro eleganza, solidità, bellezza di lavoro e di verniciatura, i miei prezzi non temono alcuna concorrenza.

(N. 1)

Il Preferibile

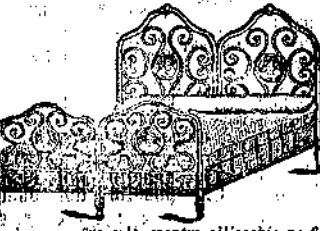
Letto raccomandabile per la modestia del prezzo. Solo fusto L. 15,50. Con elastico e 20 molle L. 24,50. Con materasso e guancialetti di arina vegetale L. 38,50 della larghezza di metri 0,90 per metri 2 di lunghezza.



(N. 2)

L'economico

Se ne smerciarono in breve parecchie migliaia: molto più che la mia casa ne ha il privilegio per l'economia fabbricatrice. È il vero letto, intrinsecamente di minore spesa, perché è costruito tutto in un pezzo solo, mentre all'occhio ne figurano due. Solo fusto L. 45. Con elastico L. 75. Con elastico, materasso e due guancialetti L. 95. Della larghezza di metri 1,50 per metri 2 di lunghezza.



La Comfortabile

Le migliaia che se ne vendettero nel regno ed all'estero provarono incontestabilmente la sua importanza tra i mobili di una casa; poiché di giorno serve come ottomano, e di notte si può trasformare in comodissimo letto. Della larghezza di metri 0,85 per metri 1,95 di lunghezza. Prezzo tutta completa L. 50.

Spedizione immediata, dietro invio di esposta del 30 0/10 dello importo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevimento della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la stazione a cui desiderano di avviarla. Dall'aggio accuratissimo fatto gratis.

Cataloghi gratis a richiesta.

Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata di Mobili in ferro di ROMEO MANGONI, Corso S. Celso N. 9, Milano.

Unico deposito per Udine e provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL CITTADINO ITALIANO

DISEGNI PER TRAFORO a centesimi TRENTA il foglio. Unico deposito per Udine e provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL CITTADINO ITALIANO

BONNE ITALIANE Favorite l'INDUSTRIA NAZIONALE

Ritirate gli amidi esteri, provate, giudicate il doppio Amido al Borace Bank, Bruciatto Marca Gallo. Il Borace si è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur tendendola dura e lucida. Si lava con facilità.

Osservare vi sia la marca del Gallo. Venduto solo al prezzo di L. 1,00 al Kg., ed in scatole eleganti da 1/2 Kg. e 1/4 Kg. Centesimi 10 e 35.

Domandare ai Droghieri. Provate e domandate ai profumieri anche la Cipria polverata Bank Venica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al Kg. grande. (Speciale della Casa S. Bank Milano).

Antico premiato Stabli d'Amidi e Ciprie Doppio Amido Imperiale Bank Amidi uso Indusse - Scatole di 1/2 Kg. 1/4 Kg. 1/8 Kg. 1/16 Kg. Amidoni per industria. Ciprie d'ogni qualità con profumo e senza scorie od in eleganti scatole, Piumini di ore e di Cigno.

richiesta si spediscono Cataloghi e Campioni. Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

Ogni vecchio pollino, callo, e poro viene levato nel più breve tempo con sicurezza e senza dolore. medicato in sole puntellazioni col rimedio contro l'occhio...

AI BUONGUSTAI BELVAGGINE COGNATE E CONSERVATE. Pates di Perse, Vegetali, Spezie, Quattro Viti, Serrati, Legni, e di ogni specie. (Basta un grammo di peso) L. 2,50 - L. 5,00 - L. 10,00...

L'Annuario Generale d'Italia (ANNUARIO MARZO) PER IL 1888. UNICA PUBBLICAZIONE COADIUVATA DAL REGIO GOVERNO. Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione internazionale di LIVERPOOL e Nazionale di BUENOS-AYRES. Elegante volume di oltre 3200 pagine, edizione accurata, stampato su carta di lusso e rilegato con copertina in tela e oro.

VAPORI POSTALI FRANCESI DELLA COMPAGNIA FRAISSINET. Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE. Partenza fissa il 10 d'ogni mese da GENOVA per Rio Janeiro, Montevideo, e Buenos Ayres. il celerissimo Vapore TIBET Capitano ANDREAC. Partirà il 10 Aprile 1888. Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile.

EMULSIONE DI SCOTT d'Olio Puro di EGATO DI MERLUZZO CON Ipotofiti di Calcio e Soda. È tanto grato al palato quanto il latte. Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipotofiti. Curioso la Tisi, Curioso la Anemia, Curioso la debolezza generale, Curioso la Strife, Curioso il Reumatismo, Curioso la Tosse e Catarrdi, Curioso il Rachitismo nei fanciulli.

ERNE AMERICA RED-STAR-LINE Vapori reali Belgi, fra ANVERSA NUOVA YORK e Filadelfia. Direttamente senza trasbordo. - Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati. Per informazioni rivolgersi a Josef Strasser in Innsbruck oppure Raldo Colla in Milano.

ANTICA FONTE PEJO AQUA FERRUGINOSA. Unica per la cura a domicilio. Medaglia alla Esposizione di Milano, Francoforte, egi 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884. Il Sig. Bellorini di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale, il Governo, in garanzia del possesso, impese il nome di Fontana di Pejo per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo della quale vi sono gli Stabilimenti di cura.

URBANI e MARTINUZZI GIÀ STUFFERI - UDINE - Piazza S. GIACOMO. Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta broccati con oro e senza, galloni, frangie fiocchi, oro argento e seta e qualunque ARTICOLO AD USI DI CHIESA. SPECIALITÀ in Articoli Neri per Vestiti da Prete.